

IL GOVERNATORE: «VECCHIA POLITICA». TAGLIALATELA: «ARROGANZA SENILE». RUSSO: «È STATO DAVVERO MEGLIO COSÌ, ADESSO VINCEREMO NUOVAMENTE»

Caldoro: «Ora l'ex sindaco avrà il suo padrino...»

NAPOLI. «Un ribaltino di chi è disperato ed ha paura di perdere. Ora Vincenzo De Luca avrà un padrino che lo accompagnerà per tutta la campagna elettorale dandogli anche un bufetto». Stefano Caldoro (nella foto) bolla con sarcasmo il "matrimonio" tra il leader di Nusco e il suo sfidante del centrosinistra. «È una scelta di metodo vecchio che punta a una mera somma politica, una scelta incoerente considerando che negli anni passati il giudizio di De Luca su De Mita si era sintetizzato nella frase "il problema politico della Campania si chiama De Mita". Si tratta di un fenomeno tutto campano che continua a esprimere la stessa classe dirigente degli anni passati, quella responsabile dei disastri della sanità».

IL SONDAGGIO DI FRATELLI D'ITALIA.

E se il sondaggio commissionato da Fratelli d'Italia autorizza l'ottimismo, con il governatore uscente in vantaggio su De Luca, il parlamentare Marcello Tagliatalata sottolinea che l'ad-

dio di De Mita «è un'ottima notizia per Caldoro e i cittadini campani. Spero di non offendere nessuno ma ritengo che quello di De Mita sia il tipico esempio di arroganza senile». Secondo l'ex assessore regionale «è un'operazione clientelare. Comunque non tutti poi l'hanno seguito visto che in tanti non si sono candidati con Udc». E Caldoro sottolinea che «quello che mi colpisce di più dal sondaggio Tecnè è che il dato peggiore De Luca lo ottiene proprio a Salerno». Il governatore spiega che «uno degli aspetti positivi della città di Salerno era il contributo alla raccolta differenziata. Ma in questi ultimi quattro anni ha avuto performance del -10 per cento sulla media nazionale. Ecco perché il sondaggio è veritiero e fotografa un fallimento amministrativo, perché chi oggi vive a Salerno deve fare i conti con il blocco dei cantieri, con piazza della Libertà che non è accessibile, con le tasse più alte della regione».

ERMANNINO RUSSO IRONIZZA SU FACEBOOK ED È FIDUCIOSO NELLA VITTORIA. Il tutto mentre l'assessore all'Urbanistica, Ermanno Russo, sulla sua pagina Facebook ironizza sulla scelta dell'ex segretario della Dc e in una sorta di lettera aperta al governatore è netto: «Caro Stefano, meno male che De Mita c'è...». Lo stesso esponente for-

zista aggiunge: «Caro Presidente, ho vissuto con te sin dall'inizio le vicende, amministrative e politiche, che hanno riguardato il governo regionale eletto dai cittadini campani nel 2010 e, con esse, ho vissuto anche le vicissitudini della giunta che porta il tuo nome e di cui mi onoro di far parte. Qualcuno potrebbe ora chiederci, caro Stefano, perché scegliemmo nel 2010 di allearci con De Mita. Una domanda legittima che ha una risposta altrettanto chiara: si trattò di un'alleanza programmatica con l'Udc, che per la verità era già su posizioni diverse rispetto al presidente Berlusconi a livello nazionale in quell'epoca, e che scelse te come presidente in Campania anche grazie al lavoro diplomatico della rappresentanza locale napoletana del partito, che non a caso ha scelto di restare con noi. Oggi, dopo che De Mita e company ci avevano fatto credere che vi fossero ancora obiettivi comuni, si scopre improvvisamente che quell'alleanza programmatica non c'è più. Poco male. Per fortuna, non c'è più solo con una parte dell'Udc, quella subalterna a De Mita, mentre la parte vivace e pensante del partito centrista è al tuo fianco, caro presidente, e contribuirà a farti vincere di nuovo».

MAPE

*Il presidente:
«Un ribaltino di chi è
disperato e ha paura
di perdere»*



Peso: 18%